



# Unità Pastorale Arcole – Gazzolo

Telefono Canonica: 0457635029

E-mail (provvisoria): unitapastoralearcolegazzolo@gmail.com

Canale Telegram: Unità Pastorale Arcole Gazzolo

Canale Youtube: UP ArcoleGazzolo

Sito: <https://www.uparcolegazzolo.com/>

## DOMENICA 9 GENNAIO 2022

### Sul Giordano Gesù è nido della colomba del cielo

*Battesimo del Signore – Anno C*

Il popolo era in attesa e tutti si domandavano, riguardo a Giovanni, se non fosse lui il Cristo. **Siamo così, creature di desiderio e di attesa, con dentro, sulla via del cuore, questo “tendere-a”, appassionato e attento, dato che il presente non basta a nessuno. L’attesa è così forte che fa nascere sentieri, e la gente è spinta fuori, sulla strada.** Lascia il tempio e Gerusalemme dalle belle pietre, per cercare un luogo di sabbia e acqua, a decine di chilometri, dove si alzava una voce libera come il vento del deserto. Sei tu il Messia? E Giovanni scende dall’altare delle attese della gente per dire: no, non sono io. Viene dopo di me colui che è più forte di me». In che cosa consiste la sua forza? Lui è il più forte perché ha il fuoco, perché parla al cuore del popolo, come aveva profetizzato Osea: la condurrò al deserto e là parlerò al suo cuore. Due soli versetti raccontano il Battesimo di Gesù, quasi un inciso, in cui però il grande protagonista è lo Spirito Santo. Sul Giordano la colomba del cielo cerca il suo nido, e il suo nido è Gesù. **Lo Spirito ancora adesso cerca il suo nido, e ognuno di noi è nido della colomba di Dio.** Gesù stava in preghiera, e il cielo si aprì. Bellissima questa dinamica causa-effetto. Gesù sta in preghiera, e la meravigliosa risposta di Dio è di aprire il cielo. E non è vuoto e non è muto. **Per ogni nostra preghiera la dinamica è sempre la stessa: una feritoia, una fenditura che si apre nel cielo chiuso e ne scende un volo di parole: Tu sei il Figlio mio, l’amato, in te ho posto il mio compiacimento.**

**E la prima parola è “Figlio”.** La “parola” scende e si fa, nel deserto, e qui, un “figlio”. Dio è forza di generazione, che come ogni essere genera secondo la propria specie. Siamo specie della sua specie, abbiamo Dio nel sangue e nel respiro. Posta in principio a tutte, “figlio” è parola che sta all’inizio perché sta anche alla fine di tutto.

**“Tu sei amato” è la seconda parola.** Di immutato amore, asimmetrico, unilaterale, incondizionato. Qui è posto il fondamento di tutta la legge. “Tu sei amato” è il fondamento; “tu amerai” è il compimento.

**Mio compiacimento è la terza parola, l’ultima.** Un termine che non ci è abituale, eppure parola lucente, pulsante: c’è in Dio una vibrazione di gioia, un fremito di piacere; non è un essere freddo e impersonale, senza emozioni, ma un Padre apertore di cieli, felice di essere padre, in festa davanti a ognuno dei suoi figli.

*Ermes Ronchi*

# ORARI E INTENZIONI DELLE SANTE MESSE

## SABATO 8 GENNAIO

*(san Severino)*

**Gazzolo ore 17.30:** Crestan Mariano (classe 1954), Lorenzoni Ottavio, def. via Belvedere, Provoli Bruno, 30° Spagnolo Norma, Pistoia Gina (ann.), Righetti Augusto, Bocconcello Attilio, Facchin Olivia, Pilon Tiberio, Pasqua, Genoveffa e genitori, Attrezzi Enrico, Prima, suor Rina Franca e genitori

**Arcole ore 19.00**

## DOMENICA 9 GENNAIO

**Arcole ore 9.30:** Poggiato Giuseppe (ann.)

**Gazzolo ore 11.15:** per la comunità, Lazzaroni Federico

## LUNEDI' 10 GENNAIO

*(san Paolo di Tebe)*

**Arcole ore 19.00:** Pedrollo Lino (ann.), Ferraro Bruno (ann.), 7° Tibaldi Giorgio

## MARTEDI' 11 GENNAIO

*(sant'Igino)*

**Gazzolo ore 19.00:** Disconzi Dino (amici), sec. int. off.

## MERCOLEDI' 12 GENNAIO

*(san Bernardo da Corleone)*

**Gazzolo ore 20.30:** Adorazione Eucaristica con meditazione della Parola di Dio

## GIOVEDI' 13 GENNAIO

**Gazzolo ore 8.30:** def. fam. Branco Mario

## VENERDI' 14 GENNAIO

*(san Felice da Nola)*

**Arcole ore 8.30**

## SABATO 15 GENNAIO

**Gazzolo ore 17.30:** Rinaldi Elio, 30° Giuriato Agnese, Ambrosi Antonio (ann.), Godi Natalino, Lunardi Amedeo, Agostino, Livia, Rosa, Tregnaghi Luigino, Pantano Colomba (ann.), Massimo, Renato, def. fam. Faccioli Delio, def. fam. Bogoni

**Arcole ore 19.00:** Billo Albino, Montagnana Angelina (ann.) e fam.

## DOMENICA 16 GENNAIO

*(san Marcello I)*

**Arcole ore 9.30 Santa Messa con il Gruppo Alpini di Arcole:** defunti Gruppo Alpini di Arcole, Micheletti Alessandrina (ann.)

**Gazzolo ore 11.15:** Ambro Attilio, Benvenuto, Aldeghieri Giovanni; ann. Munarin Basilio, Margherita, Tiberio, Natalino Pieri Elena, Noro Maria

# AVVISI ALLA COMUNITA'

- **Buste di Natale: secondo la possibilità di ciascuno.** Verranno distribuite o si potranno prendere in chiesa.
- **Mercoledì 12 Gennaio ore 20.45:** incontro Gruppo Lettori in oratorio ad Arcole
- **Venerdì 14 Gennaio ore 20.45,** in oratorio ad Arcole:

## Consiglio Pastorale Unitario

### CONSIGLIO D'AMMINISTRAZIONE "OPERE RIUNITE DON LUIGI ROSSI"

Ad Arcole martedì 11 gennaio 2022 ore 9.30 e 15.00???

**PREGHIAMO** per questa istituzione di cui la comunità parrocchiale è membro fondatore.

**Dovrebbe esser un ambiente libero da interessi di parte!!!**

Preghiamo e informiamoci per il bene dei nostri figli, famiglie e i nostri nonni. *(...e non solamente attraverso gli articoli fantasiosi del giornale locale: perché c'è sempre qualcosa che ha le gambe corte...)*

**SERVE COMPETENZA, PROFESSIONALITA' E LIBERTA'.**

### APPUNTAMENTI COSTANTI

- **Confessioni:**  
Venerdì dalle 17.30 alle 19.00 in chiesa ad Arcole  
Sabato dalle 16.00 alle 17.00 in chiesa a Gazzolo

### SEGRETERIA:

venerdì dalle ore 15.30 alle 17.30 in canonica ad Arcole per ufficiature nelle sante messe, certificati, ecc.

### *Battesimi 2022*

Coloro che desiderano battezzare il proprio figlio/a nell'anno 2022 sono invitati a prenotarsi chiamando  
ad Arcole: Maria Rosa 340 3546538  
a Gazzolo: Mara 328 2296712

***Date dei Battesimi:  
16 gennaio 2022  
A GAZZOLO***

### TESSERAMENTO NOI - Piccolo Centro Gazzolo

Tutte le Domeniche dopo la Santa Messa Info: Marco 347 4946957

## **Il Papa: “Sogniamo, non diamo all’apatia e alla rassegnazione il potere di inchiodarci nella tristezza di una vita piatta”**

Francesco esorta a guardare soprattutto a se stessi e a chiedersi: «Come va il viaggio della mia fede? La fede, per partire e ripartire, ha bisogno di essere innescata dal desiderio, di mettersi in gioco nell’avventura di una relazione viva e vivace con Dio. Ma il mio cuore è ancora animato dal desiderio di Dio? O lascio che l’abitudine e le delusioni lo spengano?»

Come fare? «Andiamo a “scuola di desiderio”, andiamo dai magi. Loro ci insegneranno, nella loro scuola del desiderio. Guardiamo i passi che compiono e traiamo alcuni insegnamenti». Essi, in primo luogo, partono «al sorgere della stella: ci insegnano che bisogna sempre ripartire ogni giorno, nella vita come nella fede, perché la fede non è un’armatura che ingessa, ma **un viaggio affascinante, un movimento continuo e inquieto, sempre alla ricerca di Dio, sempre con il discernimento, in quel cammino**».

Ancora, i magi sfidano «Erode. Ci insegnano che **abbiamo bisogno di una fede coraggiosa, profetica, che non abbia paura di sfidare le logiche oscure del potere e diventi seme di giustizia e di fraternità in società** dove, ancora oggi, tanti Erode seminano morte e fanno strage di poveri e di innocenti, nell’indifferenza di molti».

I magi, infine, «ritornano “per un’altra strada”: ci provocano a percorrere strade nuove. È la creatività dello Spirito, che fa sempre cose nuove. È anche, in questo momento, uno dei compiti del Sinodo che noi stiamo facendo: camminare insieme in ascolto, perché lo Spirito ci suggerisca vie nuove, strade per portare il Vangelo al cuore di chi è indifferente, lontano, di chi ha perduto la speranza ma cerca quello che i magi trovarono, “una gioia grandissima”. Uscire oltre, andare avanti.».

Al culmine del viaggio «dei magi c’è però un momento cruciale: quando arrivano a destinazione “si prostrano e adorano il Bambino”. Adorano. Ricordiamoci questo: il viaggio della fede trova slancio e compimento solo alla presenza di Dio». **Soltanto se «recuperiamo il gusto dell’adorazione, si rinnova il desiderio.** Il desiderio ti porta all’adorazione e l’adorazione ti fa rinnovare il desiderio. Perché il desiderio di Dio cresce solo stando davanti a Dio. **Perché solo Gesù risana i desideri**». Da che cosa? Dalla «dittatura dei bisogni. Il cuore, infatti, si ammala quando i desideri coincidono solo con i bisogni. Dio, invece, eleva i desideri; li purifica, li guarisce, risanandoli dall’egoismo e aprendoci all’amore per Lui e per i fratelli.

Evidenzia il Papa: «**Nell’andare così, ogni giorno, avremo la certezza, come i magi, che anche nelle notti più oscure brilla una stella.** È la stella del Signore, che viene a prendersi cura della nostra fragile umanità. Mettiamoci in cammino verso di Lui. *Non diamo all’apatia e alla rassegnazione il potere di inchiodarci nella tristezza di una vita piatta.* Prendiamo l’inquietudine dello Spirito, cuori inquieti».

**Il mondo attende dai credenti «uno slancio rinnovato verso il Cielo!**